

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 di Castore s.r.l.

CASCILICO RESERVIZI PUBBLICI LOCALI

INDICE

PRE	EMESSA	3
PAF	RTE PRIMA - PRINCIPI GENERALI	
1.	FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
2.	DESTINATARI	4
3.	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	5
4.	RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ	6
5.	SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE PERSONE DI CASTORE.	6
6.	IMPARZIALITÀ	6
7.	RISERVATEZZA.	7
8.	QUALITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.	7
PAF	RTE SECONDA - GLI ATTORI SOCIALI	
1.	RAPPORTI CON FORNITORI E CON LE IMPRESE RAGGRUPPATE O CONSORZIATE	10
2.	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	
3.	RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI, ASSOCIAZIONI E PARTITI POLITICI	
4.	RAPPORTI CON I MASS MEDIA.	
5.	RAPPORTI CON I TERZI	11
6.	CONTRIBUZIONI E SPONSORIZZAZIONI.	12
7.	REGALI, OMAGGI, BENEFICI	12
ΡΔΙ	RTE TERZA - ETICA NELLA GESTIONE AZIENDALE	
1.	CONFLITTO DI INTERESSI.	.r.l.
2.	GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE.	13
3.	TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI.	
	ANTIRICICLAGGIO.	
5.		
	TUTELA DELLA PRIVACY	
7.		
8.	CONFLITTO CON IL CODICE ETICO.	
9.	VIGILANZA SUL CODICE ETICO	
10.	OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE	
	SANZIONI	
12.	ITER DI MODIFICA E APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO	17

SISTEMA SANZIONATORIO PAG. 3

PREMESSA

In una realtà aziendale complessa e dinamica come quella di **Castore SPL s.r.l**, (di seguito "**Società**", "**Azienda**" o "**Castore**"), la cui attività si svolge quotidianamente sotto gli occhi di tutti i cittadini del territorio del Comune di Reggio Calabria e della Città Metropolitana, la Società fonda la sua organizzazione e la erogazione dei suoi servizi sui valori della trasparenza, legalità, credibilità, chiarezza, onestà, affidabilità e correttezza.

Si tratta principi su cui è imperniata tanto l'azione di Castore quanto il lavoro di ciascun dipendente della stessa che si impegna ad agire secondo i medesimi principi, sia nelle relazioni con i propri colleghi che nel rapporto quotidiano con i cittadini, verso i quali la Società si ritiene impegnata a garantire, professionalmente e moralmente, un servizio competente, puntuale ed efficiente.

Si ha la consapevolezza che i comportamenti delle persone che costituiscono l'organizzazione aziendale plasmano l'immagine della Società. In tal senso, è chiaro come esista un diretto rapporto tra rispetto delle regole, autorevolezza, affidabilità e successo dell'impresa. Ciò assume maggiore rilievo nelle imprese che, come Castore, svolgono servizi di pubblica utilità e, nelle quali, il Codice Etico è di centrale importanza proprio per il rilievo che i servizi da questa erogati rivestono nella vita quotidiana delle persone e delle famiglie del territorio di azione.

Castore, quale aggiudicataria di importanti commesse pubbliche, opera come gestore di servizi nel territorio del Comune di Reggio Calabria ed in tale contesto ha ritenuto opportuno dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nominando, per la sua tutela, un apposito Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. All'Organismo di Vigilanza sono assegnate le funzioni di garante (di seguito "Garante") del Codice Etico (di seguito "Codice" o "Codice Etico").

Il Codice Etico rappresenta una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante all'organizzazione aziendale. Castore, anche in considerazione dell'aggiornamento del Modello 231 – Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 - ha provveduto ad aggiornare anche il Codice Etico armonizzandolo quindi con le nuove normative.

Castore, conformemente a quanto previsto dalla L. 190/2012, dalle disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione nonché dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo società sottoposta a controllo pubblico, ha inoltre adottato un proprio Piano di Prevenzione della corruzione al fine di definire un sistema di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e l'illegalità nominando, tra l'altro, un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC).

Ciò premesso, Castore informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, identificato quale componente fondante del modello organizzativo e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nel convincimento che l'etica nella erogazione dei servizi e nella gestione della attività rappresenti la fondamentale condizione di successo dell'impresa.

Il Codice Etico, in altre parole, costituisce il fulcro attorno al quale gravitano il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (di seguito "Modello 231" o "Modello") ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza quindi, idealmente, si colloca a monte dell'intero sistema di corporate governance rappresentando certamente la carta dei valori di Castore e fondando, in termini programmatici, il corpus di principi cui si ispira l'azione della Società per una gestione eticamente orientata, ossia trasparente, corretta e leale.

Si tratta dello strumento che, più degli altri, contribuisce a sostenere uno dei più importanti valori che contraddistinguono un'azienda: la sua reputazione.

Castore invita pertanto tutti i suoi dipendenti e collaboratori a fare propri i principi espressi da questo Codice affinché il comportamento di ciascuno e il lavoro che essi svolgono si basino sulla stretta osservanza dei valori contenuti in questo documento.

SISTEMA SANZIONATORIO PAG. 4

PARTE PRIMA PRINCIPI GENERALI

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice non supplisce le leggi o le norme contrattuali ma va ad integrarle.

Il Codice Etico ha come obiettivo principale quello di orientare ed uniformare i comportamenti delle persone di Castore ad ogni livello nell'ambito dell'espletamento delle funzioni di propria competenza e responsabilità, sia nei rapporti interni all'azienda che in quelli esterni, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, buona fede, legalità, lealtà, correttezza, rispetto, onestà, riservatezza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, relazioni sindacali e concorrenza leale.

Inoltre, vi è da dire che i servizi affidati alla Castore e la sua compagine sociale, impongono una accentuazione dei valori di legalità, indipendenza, imparzialità, trasparenza, riservatezza, nella direzione di un maggiore efficienza operativa. A tali principi l'azione di Castore e il suo personale dovranno sempre attenersi.

Castore, in una visuale evidentemente prospettica ha inoltre usato l'aggiornamento del Codice come una chance, quella di elaborare un vero e proprio regolamento etico aziendale capace di oltrepassare il perimetro di operatività del D. Lgs. 231/2001 e giungere alla formulazione di una elencazione dei doveri del personale, specificazione dei principi contenuti nel contratto collettivo nazionale. In altre parole, il Codice rappresenta anche un iniziale base di norme comportamentali che regolano i rapporti tra Castore e i suoi dipendenti e che verranno via via integrate grazie alla evoluzione delle esperienze.

La Società si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte delle persone di Castore e degli altri stakeholder ed i principi in esso contenuti e a tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dagli stessi stakeholder, con l'obiettivo di confermare o integrare il Codice.

Castore vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

In considerazione quindi di tutto ciò, il presente Codice è stato improntato ad un ideale di cooperazione nella prospettiva di reciproci vantaggi di tutte le parti coinvolte e nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Castore, dunque, richiede ai suoi stakeholder di agire nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad una analoga idea di condotta etica.

Il rispetto del Codice deve essere garantito anche dai collaboratori esterni e, là dove previsto dal sistema procedurale aziendale, dai terzi in rapporti con la Società.

Castore si impegna a richiamare la osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati ed a dargli maggiore diffusione possibile.

2. DESTINATARI LL PUBBLICI LOCALI

Destinatari del presente Codice sono le persone di Castore quindi i componenti degli organi sociali, del management, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i professionisti esterni, i fornitori di beni e servizi, i partner commerciali, i clienti nonché qualsiasi altro soggetto terzo a qualunque titolo coinvolto nelle attività aziendali di Castore e gli altri soggetti aventi rapporti con la Azienda, i quali sono obbligati, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto delle disposizioni ivi previste.

Ciascun destinatario è tenuto a conoscere e rispettare il presente Codice Etico ed a contribuire attivamente alla sua attuazione anche segnalando eventuali carenze ai diretti superiori (qualunque soggetto sovraordinato gerarchicamente e preposto o legittimato alla vigilanza o al controllo sulla attività del dipendente).

SISTEMA SANZIONATORIO PAG. 5

Castore si impegna a portare a conoscenza dei destinatari il Codice ed ogni eventuale suo aggiornamento.

Il Codice è vincolante per i suoi destinatari e la sua mancata osservanza comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte di Castore.

In tal senso, esigenza imprescindibile di ogni rapporto di collaborazione con la Castore è rappresentata dal rispetto, da parte di tutti i destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice.

La azione dei destinatari deve essere conforme ai principi del presente Codice tanto nei rapporti intraaziendali, quanto nei rapporti con soggetti esterni alla Castore come con le Pubbliche Amministrazioni o altre Autorità Pubbliche.

A vigilare sulla osservanza del Codice saranno i responsabili di ciascuna area o funzione societaria, e, nella ipotesi di accertata violazione lo dovranno segnalare ai diretti superiori.

Verranno predisposte, a cura dei responsabili, i controlli necessari a garantire la osservanza del Codice e, nel caso vengano accertate violazioni, verranno segnalate all'Organismo di Vigilanza che informerà tempestivamente il Consiglio di Amministrazione al fine di adottare opportune iniziative.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO.

La azione della Castore e del suo personale (intendendo in questo caso fare riferimento ad amministratori, sindaci, dirigenti, quadri, impiegati, lavoratori e collaboratori), nei rapporti interni e con i terzi, è informata alle regole di legalità, trasparenza, professionalità, correttezza, lealtà, buona fede, rispetto, onestà, riservatezza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, relazioni sindacali e concorrenza leale, per come espresse dal nostro ordinamento e avendo specifico riguardo alle finalità espresse dal D. Lgs. n. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e dalla L. n.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione).

La Azienda rifiuta e condanna il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti e si astiene dall'intraprendere, condividere o tollerare qualunque forma di corruzione.

I soggetti tenuti alla osservanza di questo Codice, nell'espletamento dei propri compiti, antepongono il rispetto della legge a qualunque altro interesse, improntando le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura del servizio svolto.

Nelle relazioni sociali il personale si impegna ad evitare occasioni e condotte che passano ledere gli interessi e la immagine della Castore.

Le comunicazioni di Castore dirette a soggetti esterni (da intendersi tutte le persone fisiche o giuridiche con le quali Castore intrattiene rapporti) effettuate dal dipendente dovranno essere preventivamente concertate con il diretto superiore.

Il personale tiene la propria condotta in modo da non attribuire a sé o ad altri alcun vantaggio in considerazione della posizione ricoperta in Castore.

Il personale che per ragioni di ufficio debba mantenere rapporti continuativi con uno o più soggetti esterni, dovrà agire professionalmente e assicurare il rispetto del proprio ruolo, del decoro e della immagine aziendale.

I destinatari del Codice hanno il divieto di utilizzo, per fini privati o nel vantaggio proprio o di terzi, informazioni o documenti, anche non riservati, di cui dispongono per ragioni di ufficio.

Nei rapporti verso l'esterno, i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori, dovranno rispettare il presente Codice Etico ed i regolamenti interni della Società, in particolare, informando i terzi circa il contenuto di detti documenti, al fine di esigere il rispetto delle proprie scelte e del proprio comportamento.

SISTEMA SANZIONATORIO

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse dei predetti principi.

Il personale che, per fatti relativi all'esercizio essere parte – sia quale indagato/imputato, sia quale presente de comunicazione sono che a loro volta lo comunicheranno all'Organi:

I soggetti che per ragioni d'ufficio vengano a dovranno informarne immediatamente il diretto sur quest'ultimo, dovranno informare i soggetti sovraordi

4. RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ.

Castore è consapevole <mark>del proprio ru</mark>olo social e importanza del servizio er<mark>ogato per il</mark> benessere <mark>ge</mark>i